



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA (LM78)

Presentazione, 25 Maggio 2023, ore 15, Aula 2B



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane

La fase di passaggio dalla laurea triennale alla laurea magistrale può essere fonte di **disorientamento.**

Non ci sono strumenti di orientamento per acquisire informazioni sulle lauree magistrali analoghi a quelli che ci sono per le lauree triennali: questo incontro vuole colmare questa **lacuna.**

Scopi dell'incontro:

- illustrare l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Filosofia presso l'Università dell'Aquila
- spiegare in che modo tale offerta formativa si trasforma nel tempo, mantenendosi attuale
- spiegare che differenze ci sono tra laurea triennale in Filosofia e teoria dei processi comunicativi e laurea magistrale in Filosofia

1. CONTENUTI DEGLI INSEGNAMENTI

Gli insegnamenti filosofici della laurea
magistrale hanno sempre **carattere**
monografico: riguardano specifici problemi
filosofici o specifici autori o periodi della storia
della filosofia.

Non si studiano in prevalenza manuali, ma **testi di filosofi del presente e del passato (anche in lingue diverse dall'italiano)**, accompagnati talora da apparati di studio e letteratura secondaria.

Gli specifici problemi filosofici e gli specifici testi sono **legati all'attività di ricerca del docente** e sono temi **in continua evoluzione** (nuovi libri e articoli sono continuamente pubblicati su tali argomenti).

I nomi degli insegnamenti che avete seguito alla triennale sono **grandi contenitori**, rispetto ai quali vi sono stati insegnati prevalentemente i contenuti di base, che tendono a evolvere nel tempo in modo più lento.

All'interno di questi grandi contenitori ci sono problemi più specifici, attuali, sui quali i vostri docenti **scrivono articoli e libri.**

Alla magistrale vi avvicinate a questi specifici argomenti, avvicinandovi dunque alla **filosofia come attività di ricerca viva e attuale.**

Per rendere più chiara la profonda differenza di contenuti tra laurea triennale e laurea magistrale, **le denominazioni degli insegnamenti riflettono lo specifico modo in cui i docenti di filosofia interpretano la loro materia.**

NOMI DEGLI INSEGNAMENTI

Andrea Bernardoni -> **Filosofia e storia delle macchine**

Antonello Ciccozzi -> **Antropologia della diversità**

Alessandro Conti -> **Logica, metafisica e gnoseologia tra medioevo ed età moderna**

Simone Gozzano -> **Metafisica e ontologia**

Lorenzo Greco -> **Filosofia pratica**

Lorenzo Greco -> **Metaetica, etica normativa e politica**

Giorgio Lando -> **Linguaggio e realtà**

Angela Longo -> **Metafisica ed epistemologia nella filosofia antica**

Lucia Parente - > **Fondamenti della filosofia morale e prospettive etiche**

Rocco Ronchi -> **Filosofia del processo e teoria dei sistemi evolutivi**

Marco Segala -> **Filosofia contemporanea**

Domenico Spinosa -> **Estetica e filosofia del cinema**

Domenico Spinosa -> **Estetica contemporanea**

Paolo Taviani -> **Storia delle religioni e pensiero filosofico moderno e contemporaneo**

Inoltre, c'è un'ampia possibilità di personalizzazione del piano di studi: mentre alla triennale quasi tutti gli insegnamenti filosofici sono obbligatori **alla magistrale a partire dall'a.a. 2023/2024 9 insegnamenti su 12 sono opzionali.**

Anche negli insegnamenti non filosofici si affrontano argomenti specifici e **vicini alle attività di ricerca.**

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale sono più vicini alla ricerca.

Nel 2022 sono stati pubblicati i dati della **Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019.**

Le pubblicazioni dei docenti del DSU sono state valutate da altri esperti degli stessi argomenti e sono stati elaborati diversi parametri di valutazione.

Il parametro R corrisponde al **rapporto tra la valutazione media delle pubblicazioni dei docenti del DSU** di una certa area disciplinare e la **valutazione media delle pubblicazioni di tutti i docenti a livello nazionale** della stessa area disciplinare.

Per le **Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche** (che comprende tutti i docenti di filosofia) il parametro R dell'Università dell'Aquila è stato **1,11** (1 è la media nazionale) e siamo risultati **settimi** a livello nazionale e **secondi** nell'Italia centromeridionale (dopo la Scuola Normale Superiore di Pisa).

2. METODI DIDATTICI

La didattica della magistrale è **diversa da quella della triennale** e consente di acquisire competenze diverse.

È più attiva.

Si **parla** di più, tenendo brevi relazioni all'interno dei corsi

Si **scrive** di più, scrivendo più tesine brevi ai fini della valutazione.

Si **discute** di più, perché i docenti richiedono che si facciano domande e obiezioni, per addestrare le proprie capacità argomentative e dialettiche.

Ci sono meno **lezioni frontali**, in cui parla solo il docente.

Inoltre la didattica è più **plurale.**

Gli insegnamenti coinvolgono **studiosi esterni**, che lavorano in altre università italiane o estere e sono specialisti **dell'argomento monografico trattato quell'anno in quel corso**; a volte i docenti di un insegnamento sono invitati a parlare in un altro insegnamento.

Questo serve anche a rendere chiaro che i problemi filosofici possono essere trattati **da molti punti di vista**, anche **diversi e difficilmente conciliabili tra loro** e nondimeno **in dialogo tra loro**.

La possibilità di partecipare a **convegni** e **seminari di ricerca** (ottenendo *eventualmente* crediti nelle altre attività formative), già disponibile alla triennale, è ancora più importante alla magistrale, perché offre l'opportunità di avvicinarsi alla filosofia come attività di ricerca con un più alto livello di **maturità**, che serve per frequentare convegni e seminari con maggiore consapevolezza e **scegliendo tra quelli disponibili secondo i propri interessi culturali.**

Tra le attività integrative creditizzabili ce ne sono alcune di particolarmente strutturate (cicli di lezioni di 8 ore) che mirano a rendere più plurale la didattica, con il coinvolgimento anche degli **assegnisti di ricerca** (giovani studiosi in formazione).

Quest'anno ne abbiamo avuti tre:

Gaetano Basileo, *La Prefazione alla Fenomenologia dello spirito di Hegel*

Alessandra Campo, *Il ruolo del sentire nel criticismo*

Cristina Nenchà, *L'essenzialismo nella metafisica analitica contemporanea*

Sono inoltre disponibili, come attività creditizzabili, specifici gruppi di lettura. Quest'anno:

- il **gruppo di lettura di filosofia** , che ha lo specifico scopo di avvicinare alla lettura di articoli di ricerca filosofica recenti, spesso in inglese e con il coinvolgimento degli autori degli articoli, discutendo su di essi con altri studenti, con i docenti e con altri giovani ricercatori;
- il gruppo di lettura "**Spinoza e Hegel: della sostanza e del soggetto**", con ospiti prestigiosi e dedicato a testi e temi di grande rilievo.

Tra le attività specifiche di un corso di laurea magistrale, c'è la scrittura della **tesi**, che ha una grande importanza nel percorso (corrisponde a 30 crediti) e vi dà la possibilità di esprimere e argomentare il vostro punto di vista su un tema specifico, in un **testo lungo e articolato**, rielaborando in modo personale temi di grande importanza, scelti da voi insieme al vostro relatore.

3. ANDARE ALL'ESTERO

Ci sono diverse possibilità di **internazionalizzare** il proprio percorso di studi e farlo durante la laurea magistrale significa farlo con ancora maggiore **consapevolezza**.

Il Dipartimento ha numerosi **accordi Erasmus Plus** con diverse sedi estere prestigiose; e ne sta stipulando altri; alcuni riguardano solo filosofia, ma la maggior parte riguarda l'ambito delle scienze umane compresa filosofia.

Il CAD sta lavorando a un **miglioramento** del modo in cui questi accordi sono pubblicizzati e all'elaborazione di una selezione di quelli più adatti agli studenti di filosofia (anche su stimolo dei rappresentanti degli studenti).

Accordi attivi: Liegi, Bamberg, Halle Wittenberg,
Wurzburg, Krakow, Suceava, La Rioja, Lisbona,
Murcia, Oviedo

Accordi in corso di definizione: Anversa, Praga

Il bando Erasmus Plus viene pubblicato ogni anno tra gennaio e febbraio e dall'anno prossimo ci sarà un **incontro specifico per gli studenti di filosofia.**

Per mettersi in grado di cogliere opportunità di internazionalizzazione durante la laurea magistrale e dopo di essa, il corso di laurea richiede il conseguimento della **conoscenza della lingua inglese al livello B2.**

4. UN CORSO DI LAUREA IN CONTINUO MIGLIORAMENTO

Una caratteristica della laurea magistrale in Filosofia è quella di essere in rapporto con la filosofia come attività di ricerca viva e attuale, ma anche di cercare di intercettare le **esigenze** e gli **interessi culturali** dei potenziali studenti.

Per questo è stato chiesto ad alcuni di voi l'anno scorso e ad altri quest'anno di compilare un questionario relativo alle vostre intenzioni e aspettative rispetto alla laurea magistrale (**se non lo avete ancora compilato, fatelo al più presto o chiedete informazioni**).

Si può rispondere fino a fine mese (31 maggio).

Il questionario sarà sottoposto ad altri studenti nei prossimi anni e alla fine del percorso **sarà sottoposto agli studenti della magistrale un altro questionario specifico per avere un *feedback* sull'esperienza avuta.**

5. DOPO LA LAUREA MAGISTRALE

La laurea magistrale completa la vostra
formazione filosofica...

... mettendovi in grado di diventare bravi
insegnanti di Filosofia e Storia (un **buon
insegnante** deve aver avuto un rapporto con la
ricerca nelle materie che insegnerà e questo
accade alla magistrale più che alla triennale)...

... e rafforzando quelle **competenze trasversali** (relative all'argomentazione, al *problem solving*, alla capacità di interpretare la realtà) che consentono a molti laureati in filosofia di svolgere svariate professioni, difficili da prevedere *a priori*.

Magari qualcuno di voi vorrà poi proseguire nella **ricerca filosofica**, provando a essere ammesso tramite concorso in un dottorato in filosofia, in Italia o all'estero.

Diversi laureati della nostra magistrale nel tempo sono stati ammessi **a dottorati in sedi prestigiose** (Oxford, Nottingham, Roma, Venezia, L'Aquila...).

Fare un **dottorato** vuol dire entrare in contatto
con la ricerca filosofica internazionale,
viaggiando molto.

I docenti di filosofia dell'Università dell'Aquila collaborano con diversi dottorati e in particolare con:

- il **perfezionamento/PhD in Filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa**, per il quale l'Università dell'Aquila finanzia una borsa di dottorato;
- il dottorato in **Letterature, arti, media: la transcodificazione** dell'Università dell'Aquila, del cui collegio fanno parte anche i docenti di filosofia e che nell'ultima selezione ha attribuito una borsa per un progetto di estetica.

6. IN CASO DI DUBBI

In caso di dubbi sulle scelte da fare, **chiedere ai docenti tutori** (o anche a tutti gli altri docenti di filosofia):

Angela Longo (docente di Storia della Filosofia Antica),
angela.longo@univaq.it

Domenico Spinoso (docente di Estetica),
domenico.spinoso@univaq.it

GRAZIE!